

Oggetto: Approvazione della proposta formulata dall'Università di Bologna per la stipula:

- di un atto di concessione a titolo gratuito del diritto di superficie a favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sul Complesso Immobiliare "Osservatorio Astronomico di Loiano";
- di un atto di donazione mobiliare dei beni parte del "**Radiotelescopio Croce del Nord**" per Medicina

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 ottobre 1990, numero 346, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni*", ed in particolare gli articoli 3, comma 1, e 55, comma 2, che prevedono "*la registrazione gratuita degli atti di donazione a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, e quelli a favore di enti pubblici e di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che hanno come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, il *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, numero 296 con il quale è stato emanato il *“Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”*, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera a);
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della*

finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;

- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

- VISTO** il “*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*”;
- VISTE** le disposizioni del Codice Civile ed, in particolare:
- Articolo 769, ai sensi del quale “*La donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l’altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un’obbligazione*”;
 - Articolo 782.1 cc. “*La donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità. Se ha per oggetto cose mobili, essa non è valida che per quelle specificate con indicazione del loro valore nell’atto medesimo della donazione, ovvero in una nota a parte sottoscritta dal donante, dal donatario e dal notaio*”;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- CONSIDERATO** che il *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicol" D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicol" D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicol" D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato *"... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e*

nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;

- CONSIDERATO** che, in data 10 dicembre 1986, l'Università di Bologna, proprietaria, e l'Osservatorio Astronomico di Bologna hanno sottoscritto una convenzione, priva di scadenza e con previsione del rinnovo tacito con cadenza quinquennale, per la concessione in uso a titolo gratuito dell'intera Stazione osservativa di Loiano all'Osservatorio;
- VISTA** la Delibera del 25 luglio 2017, n. 78, è stato dato avvio al processo di accorpamento dell'Osservatorio Astronomico di Bologna con l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna;
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2017, n. 110, con la quale è stata conclusa la procedura di accorpamento dell'Osservatorio Astronomico di Bologna con l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna con la definitiva costituzione della nuova Struttura di ricerca denominata “*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”;
- CONSIDERATO** altresì che nel corso degli anni, la Stazione di Loiano ha ospitato un intenso programma di visite serali e di iniziative legate alla divulgazione scientifica per lo più svolte presso il Telescopio storico Zeiss, inaugurato nel 1936, tra le quali occupano un rilievo particolare le visite guidate a favore di scolaresche e del pubblico in generale e la riproduzione in scala del sistema planetario nel bosco, all'aula didattica e al Planetario realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Loiano;
- CONSIDERATO** altresì che, presso il Telescopio Cassini, in funzione dal 1976, è stata a sua volta ospitata un'intensa attività di didattica Universitaria afferente al Corso di Laurea Magistrale in Astrofisica e Cosmologia con una presenza regolare di gruppi di studenti, provenienti anche da altri atenei, che svolgono parte dei corsi di laboratorio presso il suddetto telescopio;
- CONSIDERATO** che, in data 28 febbraio 2017, è stato sottoscritto un protocollo di intesa per lo sviluppo dello studio della fisica nei Campus Universitari dell'Università di Bologna tra quest'ultima ed una serie di Enti, tra cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica, il quale prevede, quale proprio obiettivo, la promozione della ricerca nel campo della Fisica tramite la collaborazione dei suddetti enti con il Dipartimento di Fisica e Astronomia DIFA dell'Università di Bologna, da realizzarsi mediante la condivisione di attrezzature, personale e risultati per favorire lo sviluppo e la conoscenza della ricerca sulla Fisica;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Protocollo di intesa, l'Istituto Nazionale di Astrofisica:
- realizza e coordina attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica progettando e sviluppando tecnologie innovative e strumentazioni d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo, favorendo la diffusione della cultura scientifica, grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'Astronomia;
 - attraverso le sue Strutture di ricerca presenti sul territorio bolognese, gestisce due infrastrutture osservative, una ubicata a Loiano, di proprietà dell'Università e l'altra a Medicina su area ed immobili di proprietà del CNR e del Comune di Medicina, in cui sono presenti infrastrutture mobili dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e in parte

dell'Università - Dipartimento di Fisica e Astronomia (DIFA), all'interno dei quali si svolgono attività di ricerca, didattica e divulgazione della scienza, promosse e realizzate in collaborazione dai ricercatori di entrambi gli Enti interessati;

VISTO

l'articolo 2 del predetto Protocollo di Intesa, ai sensi del quale “...*tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo intendono promuovere la ricerca nel campo della Fisica e si dichiarano disponibili a collaborare attivamente con il DIFA condividendo attrezzature, personale e risultati per favorire lo sviluppo e la conoscenza della ricerca sulla Fisica. La condivisione e la gestione delle attrezzature scientifiche e tecniche, dei servizi tecnici e dei locali destinati allo svolgimento delle attività congiunte... saranno regolate da separati accordi fra l'Università e singoli enti di ricerca...*”;

CONSIDERATO

che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, attraverso le sue Strutture di ricerca presenti sul territorio bolognese, gestisce due infrastrutture osservative, una ubicata a Loiano, di proprietà dell'Università, e l'altra a Medicina, su area ed immobili di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in cui sono presenti infrastrutture mobili dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e in parte del DIFA, all'interno delle quali si svolgono attività di ricerca, didattica e divulgazione della scienza, promosse e realizzate in collaborazione dai ricercatori di entrambi gli Enti;

CONSIDERATA

l'esigenza di definire i rapporti con l'Ateneo in maniera organica e coordinata, al fine di consentire lo sviluppo delle attività didattiche e di ricerca, è stato concordato tra le parti di procedere:

- per **LOIANO Osservatorio**: ad una concessione a titolo gratuito del diritto di superficie sui terreni e della proprietà superficaria degli immobili del Complesso di Loiano sito in Via Nazionale n.11 - Loiano per la durata di 25 anni;
- per **MEDICINA**: alla donazione all'Istituto Nazionale di Astrofisica dell'antenna del Radiotelescopio, unico bene di proprietà dell'Ateneo e parallelamente, l'attivazione di una convenzione di collaborazione per consentire ai docenti l'accesso e le attività di ricerca nel Radiotelescopio;

CONSIDERATO

in particolare che, per **LOIANO Osservatorio**, la concessione in diritto di superficie e proprietà superficaria ha ad oggetto il Complesso Immobiliare “*Osservatorio Astronomico di Loiano*” costituito da:

- n.1 edificio adibito a Foresteria costituito da PI, PT, P1 e P2 complessivi mq.490 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Fg.40 Mapp.37 Sub.4,5,6,7;
- n.1 edificio denominato “*Vecchio Osservatorio Telescopio Cassini*” costituito da PT e P1 di complessivi mq.120 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Fg.40 mapp.39;
- n.1 edificio denominato “*Nuovo Telescopio Osservatorio*” costituito da PI, PT, P1, P2, P3 di complessivi mq.429 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Fg.40 mapp.211;
- Terreni costituiti da:
 - Terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Bologna al Fg.32 Partà 93,94,96,97,98,99,158;
 - Terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Bologna al Fg.40 Partà 1,2,3,6,9,52,57,59,103,104,105;
 - per una superficie totale di Ha 16.10.80;

CONSIDERATE

le condizioni della predetta Concessione che sono le seguenti:

- **Gratuità:** l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...assume ogni onere di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e fiscale, in qualità di superficiario, e della fruibilità da parte dell'Ateneo per le attività didattiche afferenti al corso di Laurea Magistrale in Astrofisica e Cosmologia, con presenza regolare di gruppi di studenti...";
- **Durata:** la "...durata della Concessione è fissata in anni 25 (venticinque), con decorrenza dalla data della sottoscrizione del diritto di superficie, con possibilità di proroga alla scadenza, previa espressa delibera da parte di entrambi i contraenti. Essa è revocabile da parte del concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento, con preavviso scritto di mesi 6 (sei). Il concessionario potrà recedere con preavviso scritto di mesi 6 (sei)...";
- **Oneri una tantum a carico dell'Università in vista della costituzione del diritto di superficie:** la "...Università, considerato che il rivestimento interno del Telescopio Cassini contiene amianto, materiale utilizzato diffusamente all'epoca della sua costruzione, e a seguito di una richiesta formale dell'AUSL di Bologna, si impegna alla rimozione dello stesso a proprie spese a valere sul Budget AUTC 2022. Ai suddetti fini, lo studio di progettazione finanziato dalla Regione Emilia - Romagna e conclusosi nell'anno 2019 ha visto l'attivazione, da parte dell'Area Edilizia e Sostenibilità d'Ateneo - AUTC con aggiudicazione dei lavori e firma del contratto, di appalto per un importo complessivo di € 420.000 con consegna dei lavori prevista per il 13/06/2022 come da comunicazione mediante mail di AUTC del 08/06/2022...";
- **Oneri di manutenzione e gestione a carico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:** sono a carico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica "...gli oneri di manutenzione e gestione dell'intero complesso "Osservatorio Astronomico di Loiano". A titolo esemplificativo e non esaustivo, INAF dovrà sostenere, a propria cura e con oneri a carico del proprio bilancio, per l'uso degli immobili e dei terreni ad essi attigui acquisiti in proprietà superficiaria e diritto di superficie:
 - le spese relative alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle proprie attrezzature, degli edifici, dei terreni e delle strade, inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde;
 - le spese di pulizia dei locali e delle aree di pertinenza; - le spese relative al presidio dei locali;
 - le spese relative alle utenze...";
- **Sicurezza e coperture assicurative:** l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...ed Università, e per essa il Dipartimento di Fisica e Astronomia, s'impegnano ad osservare, nell'esercizio delle rispettive attività, tutte le norme e gli adempimenti previsti dalla legislazione che regola la Tutela della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Trattandosi di costituzione di diritto di superficie in favore di INAF, il datore di lavoro prevenzionistico ai sensi del D.Lgs.n. 81/08 e s.m.i. è quello di INAF. I Servizi di Prevenzione e Protezione di UNIBO e di INAF si impegnano a

collaborare per tutti gli aspetti di gestione comune dei luoghi di lavoro e delle attività. Con riferimento ai profili assicurativi, l'Università di Bologna è dotata di propria polizza all risk che, alla data della sottoscrizione del contratto, è identificata nella polizza Unipol Sai n.1- 52380-63-171467279 e 1-52380-44-171467289 (c.d. danni diretti, ivi incluso il rischio incendio). L'Università di Bologna è altresì dotata di copertura assicurativa per tutte le attività istituzionali svolte con polizza di RCT/O (responsabilità civile terzi e prestatori d'opera), che alla data della sottoscrizione del contratto, è identificata nella polizza Unipol Sai n. 1-52380-65-171463068. INAF si impegna a dotarsi di propria copertura assicurativa a garanzia del rischio per responsabilità civile per danni verso terzi e operatori (RCT/O), includendo tra i terzi anche l'Università di Bologna, riconducibili alle attività svolte nell'immobile e/o conseguenti all'occupazione dell'immobile e di propria copertura assicurativa del cd. rischio locativo...";

- **Accesso all'Osservatorio e condivisione attrezzature:** *l'Istituto Nazionale di Astrofisica "...si impegna a garantire l'accesso all'Osservatorio e l'utilizzo di tutte le attrezzature tecnico-scientifiche in esso presenti, per fini didattici e di ricerca, ai Professori, Ricercatori e Studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Astronomia e Astrofisica afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia - DIFA dell'Università di Bologna...";*
- **Vincoli Storico Artistici e Autorizzazione del MIC:** *poiché si tratta di un immobile "...sottoposto a vincolo storico artistico ope legis, l'Università di Bologna procederà:*
 - *alla verifica informatizzata di interesse culturale;*
 - *alla richiesta alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna del Ministero della Cultura, l'autorizzazione alla concessione in diritto di superficie gratuito e proprietà superficaria del suddetto complesso immobiliare in osservanza delle prescrizioni e delle condizioni previste ai sensi dell'artà 57 bis del D.lgs.42/2004. La firma dell'atto di concessione è subordinata all'autorizzazione del Ministero della Cultura ...";*
- **Proposta degli uffici:** *"...si tratta di una concessione in proprietà superficaria, per ci. che attiene agli immobili, e in diritto di superficie per i terreni, avente ad oggetto l'intero Complesso Immobiliare (fabbricati e terreni) già in uso dal 1986 da parte di INAF tramite l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna (OAS) ad esso afferente. Considerato che INAF si farà carico di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto Complesso si propone di autorizzare la stipula della presente concessione ...";*

CONSIDERATO

che, per **Medicina**, oggetto della donazione mobiliare è parte del "Radiotelescopio Croce del Nord". In particolare:

- nel corso "...del tavolo negoziale del settembre 2021 tra INAF e Università, è emersa la proposta condivisa di cessione gratuita dall'Ateneo a INAF delle componenti che furono acquistate dall'Ateneo (Dipartimento di Astronomia e successivamente Dipartimento di Fisica) per il radiotelescopio ...";

- l'Università, "...dall'inizio della costruzione del radiotelescopio nel 1961, ha contribuito con l'acquisto di varie parti dello stesso, come di seguito riportate e identificate nel dettaglio nell'allegato 4:
 - attrezzature acquisite con contributo del Ministero dell'Istruzione nel 1961 per un valore storico di € 3.635,32, n. inv. 4578 del 28/11/1961, che risulta scaricato dall'inventario in data 26/01/2004;
 - attrezzatura + aumento di valore della stessa per un valore storico di € 815,26, n.inv.5450, che risulta scaricato dall'inventario in data 23/10/2001;
 - attrezzature + aumento di valore per un valore storico di € 5.754,00, n.inv.5898-6819-6976, che risultano scaricate dall'inventario in data 23/10/2001 e 26/01/2004;
 - attrezzatura + relativo montaggio e collaudo per un valore storico di € 34.447,66, derivanti dai contratti Rep. n. 479 del 08/05/1962 e Rep.n.752 del 24/05/1962, a seguito del mandato del Consiglio di Amministrazione del 02/03/1974 per la valutazione della situazione debitoria del "Radiotelescopio di Medicina" e, conseguentemente, per la definizione dell'ammontare dovuto dall'Università nelle sue articolazioni dell'Istituto di Fisica e del Laboratorio di Astronomia. A seguito del suddetto mandato, è stata sottoscritta una relazione sul concordato per la definizione delle spese per attrezzature e montaggio, sottoscritta dall'allora Direttore dell'Istituto di Fisica Prof. D. Brini, per l'ammontare di 67.200.000 lire, liquidati mediante emissione della fattura n.650/73 del 21/03/1974 da parte della ditta creditrice entro il 30/06/1974 ...";
- il "...valore storico complessivo delle parti del radiotelescopio di proprietà universitaria, che saranno oggetto di donazione a favore di INAF, ammonta a 84.880.229 lire che convertito in euro corrisponde a € 43.836,98 come rilevato dalla documentazione e dai registri inventariali detenuti dall'Università e come meglio dettagliato nell'allegato 4...";
- **Proposta degli uffici:** "...si tratta di un atto di donazione mobiliare delle parti del Radiotelescopio Croce del Nord, di proprietà universitaria, ad INAF. Considerato che INAF gestisce e provvede a proprie spese alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del Complesso "Stazione Radioastronomica di Medicina", si propone di autorizzare la stipula dell'atto di donazione, indicando come onere a carico del donatario di consentire l'utilizzo e la fruizione delle attrezzature oggetto della donazione da parte dei professori, ricercatori, dottorandi e studenti del Dipartimento di Fisica e Astronomia -DIFA dell'Università...";

VISTA

la nota indirizzata al Collegio dei Revisori del 6 dicembre 2023, numero di protocollo 17826, con la quale la Direzione Generale, sulla base dei pareri favorevoli di competenza espressi dal Servizio Affari Legali e dal Tavolo Tecnico per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici e della documentazione presentata dai Direttori dell'Istituto di Radioastronomia e dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, dichiara che "...le spese straordinarie previste dalla Convenzione sono congrue, attesta che non sono previste ulteriori spese di gestione oltre a quelle già sostenute annualmente dalle due "Strutture di Ricerca" che trovano la loro copertura finanziaria nelle risorse disponibili in bilancio e pertanto ritiene che

nulla osti alla approvazione della Convenzione da parte del Consiglio di Amministrazione e alla sua sottoscrizione da parte del Presidente...”;

- VISTO** il Verbale del Collegio dei Revisori del 13 dicembre 2023, numero 28, con il quale il Collegio, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dall’Ente con nota del 6 dicembre 2023, numero di protocollo 17826, attinente la variazione di bilancio numero 9 “*Prelievo dal Fondo di Riserva per un importo pari ad € 1.141.000,00*” e avente ad oggetto “*Convenzione con l’Università di Bologna per la costituzione di diritto di superficie a favore di INAF sulla stazione astronomica di Loiano e donazione a INAF dei beni mobili costituenti il radiotelescopio croce del nord di Medicina*” - *Approfondimenti per il Collegio dei Revisori dei Conti*”, ha ritenuto superate le perplessità manifestate nella riunione del 21 novembre 2023, verbale numero 27, e ha espresso parere favorevole per la variazione in oggetto;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la proposta formulata dall’Università di Bologna, come specificate nella Relazione di accompagnamento che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1) per la stipula:

- di un atto di concessione a titolo gratuito del diritto di superficie a favore dell’Istituto Nazionale di Astrofisica sul Complesso Immobiliare “*Osservatorio Astronomico di Loiano*”;
- di un atto di donazione mobiliare dei beni parte del “*Radiotelescopio Croce del Nord*” per Medicina.

Articolo 2. Di autorizzare la stipula della concessione in proprietà superficaria e diritto di superficie, a titolo gratuito, del Complesso Immobiliare “*Osservatorio Astronomico di Loiano*”, sito in Loiano, in Via Nazionale n.11, come graficamente individuato nella planimetria (Allegati numeri 2 e 3), tra l’Università e l’Istituto Nazionale di Astrofisica, per la durata di 25 anni dalla stipula, prorogabili alla scadenza, previo accordo tra le parti.

Articolo 3. Di autorizzare la stipula dell’atto di donazione dei beni mobili di proprietà dell’Università di Bologna, come meglio descritti nell’allegato numero 4, e costituenti parte del Radiotelescopio Croce del Nord, sito in Via Fiorentina, 3513 - Medicina (BO), come meglio individuato nell’allegata planimetria (Allegato numero 5), all’Istituto Nazionale di Astrofisica;

Articolo 4. Di autorizzare la sottoscrizione del predetto atto di stipula che sarà perfezionato mediante atto pubblico, per le finalità specificate sia nelle premesse che nell’articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

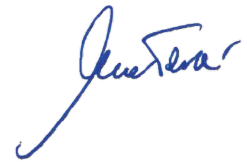
Articolo 5. Di autorizzare il Dottore Andrea Comastri, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Bologna, a sottoscrivere l'atto di stipula citati nelle premesse e nei primi tre articoli della presente Delibera.

Roma, 20 dicembre 2023

Il Segretario
Francesco Serratore



Il Presidente
Marco Tavani



MFP